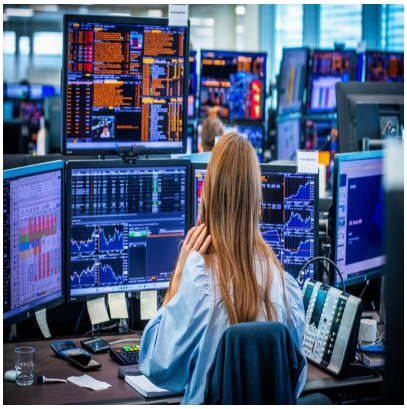

Le nuove minacce di Trump sui dazi fanno soffrire i mercati, temono la â??tempesta perfettaâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I mercati finanziari finora hanno risposto con una sorprendente capacitÃ di controllo a quasi tutti gli shock provocati dallâ??aggressivitÃ di Donald Trump: hanno sostanzialmente ridimensionato i rischi legati alle pressioni sulla Fed, mostrando di non credere fino in fondo a uno showdown, e hanno anche ricomposto con relativa calma le tensioni legate alla politica commerciale aggressiva. Ora, perÃ², le Borse girano in rosso per il ritorno dello spettro dei dazi. PerchÃ©, cosa vedono di diverso nelle nuove minacce del presidente americano ai Paesi europei che si muovono in difesa della Groenlandia?

La prima considerazione che suggerisce questa reazione, che si sta registrando su tutte le piazze finanziarie in una giornata in cui Wall Street resta chiusa per festivitÃ , Ã¨ che si legano due fattori: la politica commerciale aggressiva, che non Ã¨ una novitÃ , e un dichiarato, forte, interesse strategico e geopolitico americano. Il timore che evidentemente sta prendendo forma Ã¨ che possa verificarsi â??una tempesta perfettaâ??, con le minacce di Trump rese piÃ¹ credibili dalla ragione che le sostiene.

Da quando il tycoon Ã¨ alla Casa Bianca, anche i mercati hanno imparato a gestire â??lâ??effetto annuncioâ?? a cui Ã¨ sempre seguita una frenata, una correzione dettata dallo sviluppo di una negoziazione che ha sempre tenuto conto, come nel caso della prima ondata dei dazi, sia dellâ??interlocuzione esterna, sia dei rischi legati allâ??economia interna americana, in unâ??analisi di costi e benefici che ha fatto rientrare verso la ragionevolezza gli slanci aggressivi di Trump.

Ora, gli ultimi sviluppi sul piano della geopolitica, dallâ??intervento in Venezuela alla tensione con lâ??Iran, fino alle reiterate dichiarazioni sulla necessitÃ di annettere la Groenlandia, rendono la minaccia commerciale del presidente americano, costruita come una vera e propria ritorsione, un fattore da considerare seriamente nel calcolo dei rischi e, quindi, nellâ??allocazione degli investimenti.

I mercati finanziari si muovono veramente, e con movimenti consistenti, quando câ??Ã¨ il rischio concreto di perdere molto denaro o, al contrario, lâ??opportunitÃ di guadagnarne altrettanto. Per questo, la percezione di una â??tempesta perfettaâ?? puÃ² fare piÃ¹ danni rispetto alla percezione di

minacce estemporanee. (Di Fabio Insenga)

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 19, 2026
Autore
redazione

default watermark